

Dott. Alberto Bertini

AGRONOMO

Via Pasquali Alidosi, 32 - 40139 Bologna

Tel. (051) 9914325 PEC: a.bertini@epap.conafpec.it

C.F. BRTLRT67M16A944D - P.I. 04249520372

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

UNIONE RENO GALLIERA

COMUNE DI BENTIVOGLIO

RELAZIONE TECNICA DI ISTRUTTORIA DEL PIANO DI RICONVERSIONE E

AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA

AMBRUOSI FRANCESCO EMANUELE, C.U.A.A. MBRFNC84C11A785R

SITA NEL COMUNE DI BENTIVOGLIO (BO) IN VIA SAN MARINA N°7/A-B.

Bologna, 22 marzo 2018

Dott. Agronomo Alberto Bertini



INDICE

Premessa	3
1. Descrizione dell'azienda	3
2. Manodopera aziendale	4
3. Parco macchine aziendale.....	4
4. Dotazione di immobili.....	4
5. Interventi previsti.....	4
6. Considerazioni finali in merito reddito per Unità Lavorative Uomo (ULU)	5
7. Ulteriori valutazioni.....	6
Elenco allegati.....	6

Il sottoscritto Dott. Agronomo Alberto Bertini, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bologna al n°755, con studio in via Pasquali Alidosi n°32 - 40139 Bologna, tel. 051/9914325, è stato incaricato dal Comune Bentivoglio (BO), di svolgere una istruttoria tecnico-economica del Piano di Riconversione e Ammodernamento dell'Azienda Agricola Ambruosi Francesco Emanuele, sita nel comune di Bentivoglio (BO) in via San Marina n°7/A-B.

Premessa

Il sottoscritto Dott. Agronomo Alberto Bertini, per realizzare l'istruttoria ha ricevuto dal Geom. Gianni Roncarati, i seguenti documenti:

- Piano di Riconversione e Ammodernamento dell'Azienda Agricola Ambruosi Francesco Emanuele predisposto dal P.A. Graziano Taddia del Centro di Assistenza Agricola Coldiretti Bologna Impresa Verde Bologna S.r.l.;
- Certificato I.A.P. rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna in data 13/10/2017 con prot. PG/2017/689705 al Sig. Ambruosi Francesco Emanuele con cui viene attestato il possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale;
- Tavola 1 di inquadramento dell'intervento;
- Tavola 2 relativa al Progetto edilizio per la realizzazione di n°2 fabbricati adibiti all'uso "Serre fisse aziendali";
- Relazione tecnica giustificativa dell'intervento predisposto dal Dott. Agronomo Graziano Taddia;
- Bilancio degli investimenti tavole predisposte dal P.A. Graziano Taddia;
- Modulistica per gli interventi urbanistico edilizi in aree del territorio ricadenti all'interno di aziende agricole;
- Schema di convenzione per l'attuazione del Piano di Riconversione e Ammodernamento dell'Azienda Agricola;
- Piano colturale;
- Modello IVA 2017;
- Estratto dei dati presenti presso l'Anagrafe delle Aziende Agricole.

1. Descrizione dell'azienda

Il sottoscritto Dott. Agronomo Alberto Bertini il giorno 29/01/2018 ha effettuato un sopralluogo dell'Azienda Agricola Ambruosi Francesco Emanuele, sita nel comune di Bentivoglio (BO) in via San Marina n°7/A-B (**Allegato n°1**). Erano presenti il titolare dell'Azienda Agricola Sig. Ambruosi Francesco Emanuele e il Tecnico incaricato dall'azienda per la predisposizione e sottoscrizione del Piano di Riconversione e Ammodernamento (PRA) P.A. Graziano Taddia.

L'azienda agricola Ambruosi Francesco Emanuele è composta da due corpi aziendali:

Corpo aziendale principale ubicato nel comune di Bentivoglio (BO) in via San Marina n°7/A-B, in proprietà e con la seguente identificazione catastale: Catasto fabbricati Foglio 235 sub 3-4-5 Catasto Terreni Foglio 48 Mappali 114, 229, 230, 231, 232, 269, 131 per una superficie di 4,1155 ettari.

Corpo aziendale secondario ubicato nel comune di Granarolo dell'Emilia Loc. Lovoletto in via Savena Abbandonato, in affitto, e con la seguente identificazione catastale: Catasto terreni Foglio 6 Mappali 22, 24 p, 28 p. per una superficie di 12,8002 ettari.

L'ordinamento colturale dell'azienda è improntato alla produzione orticola con il seguente ordinamento colturale:

Produzione	Superficie coltivata (Ha)
Barbabietola da orto	5,4992
Cavolfiore	2,0000
Spiancio	4,7151
Insalata/radicchio	1,0000
Cipollotto	2,3551
Totale	15,5694

L'azienda è ubicata in una zona ad alta vocazione agricola caratterizzata da un'alta fertilità dei terreni.

L'Azienda Agricola Ambruosi Francesco Emanuele punta a realizzare una produzione di alta qualità con un'attenzione particolare a tutto il ciclo produttivo e con la valorizzazione del prodotto anche nella fase post-raccolta, mediante la realizzazione di una produzione pronta direttamente per la commercializzazione così come si può osservare nella documentazione fotografica. Negli ultimi anni è stata particolarmente sviluppata la coltivazione biologica, in grado di rispondere ad una richiesta del mercato in grado di fornire una maggiore redditività all'azienda.

2. Manodopera aziendale

La manodopera aziendale è costituita dal titolare dell'azienda agricola Sig. Ambruosi Francesco Emanuele coadiuvato da una serie di salariati avventizi per un totale di 6 Unità Lavorative Uomo (ULU) nella fase di partenza. Nella fase finale si prevede un fabbisogno di manodopera pari a 6,23 ULU che verrà ugualmente soddisfatto dal titolare coadiuvato da una serie di salariati avventizi.

3. Parco macchine aziendale

L'azienda agricola è dotata di un parco macchine e attrezzi in grado di soddisfare le necessità aziendali.

4. Dotazione di immobili

L'azienda agricola utilizza la dotazione di immobili presente all'interno del corpo aziendale principale ubicato nel comune di Bentivoglio (BO) in via San Marina n°7/A-B dove viene effettuata la lavorazione post-raccolta del prodotto e la preparazione del prodotto direttamente per la commercializzazione. In questo modo l'azienda riesce a spuntare un prezzo significativamente più alto del prodotto e raggiungere livelli di reddito superiori rispetto ai parametri di standard output definiti dalla Regione Emilia-Romagna.

5. Interventi previsti

L'azienda ha previsto la realizzazione di due serre tramite strutture fisse della seguenti dimensioni:

Serra "A": ml. 30.00 x ml. 97.50 = MQ 2.925,00

Serra "B": ml. 15.00 x ml. 45.00 = MQ 675,00

Totale superficie nuove serre MQ 3.600,00

Oltre all'intervento di costruzione delle serre in struttura fissa è previsto l'allestimento di due piazzali in calcestruzzo per una superficie complessiva di 1.155,00 MQ.

La realizzazione delle nuove serre permetterà all'azienda di garantire una produzione orticola di qualità in grado di poter soddisfare l'impegno relativo alla fornitura commerciale della cooperativa Agribologna. La produzione biologica potrà essere garantita nel tempo e la produzione potrà essere realizzata all'interno di un periodo di tempo superiore rispetto a quello attuale. Fino adesso l'utilizzo di serre mobili stagionali ha creato non pochi problemi all'azienda, in quanto strutture sempre molto soggette a subire danni a seguito di eventi meteorici, con grave danno alla produzione.

Con la realizzazione delle serre, è previsto un aumento della PLV della produzione di orticole da 710.281 euro a 737.352 euro nella fase di arrivo. Grazie all'utilizzo di serre fisse, è previsto un aumento della produzione senza il proporzionale aumento dei costi dei fattori di produzione dovuto al consumo di fitofarmaci, attraverso il potenziamento della produzione convertita al metodo della lotta biologica. La serra fissa permette infatti di utilizzare sistemi di difesa attivi contro gli insetti vettori di pericolose virosi, come ad esempio reti antinsetto e chiusure ermetiche.

6. Considerazioni finali in merito reddito per Unità Lavorative Uomo (ULU)

L'azienda agricola nella situazione di partenza impiega una quantità di manodopera pari a 1.351 giornate lavorative. Nella situazione di arrivo è previsto un utilizzo di manodopera pari a 1.401 giornate lavorative fornite per il 16% da manodopera familiare e per l'84% da manodopera salariata.

Il PRA prevede un aumento della produzione lorda vendibile da 710.281 euro nella situazione di partenza a 737.352 euro nella situazione di arrivo, con un leggero aumento dei costi di produzione da 455.453 euro nella situazione di partenza a 461.455 euro nella situazione di arrivo.

Nella situazione di arrivo, considerando l'aumento della PLV e il non proporzionale aumento dei costi (grazie al risparmio nel consumo di fitofarmaci e anticrittogamici), si prevede un reddito per unità di lavoro pari a 44.285,23 euro annui per ULU impiegata. Nel corso degli anni successivi, è prevedibile un ulteriore sviluppo della produzione secondo il metodo di lotta biologica con un progressivo miglioramento in termini di redditività (euro/ULU).

L'importo di 44.285,23 euro annui per ULU impiegata risulta essere ampiamente in linea con il Reddito di Riferimento utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna all'interno del PSR 2014-2020 ai fini della valutazione dell'ammodernamento delle aziende agricole. In base ai dati disponibili all'interno del PSR (2014-2020) tale importo risulta pari a 27.668,00 euro/ULU annui.

Gli interventi programmati di realizzazione delle serre e dei piazzali, a supporto della riorganizzazione delle attività aziendali, consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **Miglioramento tecnico**: diminuzione dei costi di lavorazione del prodotto per una migliore logistica.
- **Miglioramento di mercato**: aumento del 38% del prezzo del prodotto (da 180,61 euro/q.le a 250 euro/q.le) per una migliore qualità del prodotto ed una diminuzione degli scarti ottenuti nella nuova serra in grado di poter migliorare il controllo dei parassiti e delle temperature.
- **Miglioramento economico e della competitività aziendale**: la presenza delle serre porterà ad un miglioramento del posizionamento economico dell'azienda sul mercato, in grado di realizzare la produzione su di un lasso di tempo più ampio e con un aumento della produzione biologica.

Sulla base delle considerazioni effettuate, si ritiene pertanto di esprimere un parere favorevole dal punto di vista tecnico-economico al Piano di Riconversione e Ammodernamento presentato.

7. Ulteriori valutazioni

A garanzia della realizzazione degli interventi come da Piano approvato, il Comune di Zola Predosa può richiedere i seguenti vincoli e impegni:

- 1) sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo/convenzione per il rispetto degli impegni e della tempistica previsti dal PRA, ricordando che il corrispondere a tutti gli adempimenti previsti è condizionante per la validità del Piano stesso;
- 2) per quanto concerne il mantenimento delle opere oggetto del PRA, queste dovranno avere un vincolo di destinazione non inferiore a 10 anni per le strutture e di 5 anni per le dotazioni, dalla data di comunicazione al Comune della loro avvenuta realizzazione o acquisto;
- 3) in coerenza con quanto previsto dal PSR 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013) potrà essere garantito l'impegno a condurre l'impresa agricola per almeno 6 anni, decorrenti dalla data del permesso di costruire;
- 4) l'azienda dovrà comunicare la conclusione dei lavori presentando una rendicontazione tecnica e documentale delle opere eseguite a cui dovrà seguire un accertamento da parte del comune (o di altro Ente deputato) teso a verificarne la rispondenza con il progetto esaminato.

Bologna, 22 marzo 2018

Dott. Agronomo Alberto Bertini



Elenco allegati

Allegato n°1 – Documentazione fotografica sopralluogo del 29/01/2018